

COMMITTENTE:



ALTA
SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:

Cepav due
Consorzio ENI per l'Alta Velocità



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA
LEGGE OBIETTIVO N. 443/01**

LINEA A.V. /A.C. TORINO – VENEZIA Tratta MILANO – VERONA
Lotto funzionale Brescia – Verona

PROGETTO ESECUTIVO

**VARIANTE AGLI IMPIANTI DI TRAZIONE ELETTRICA: ADOZIONE DEL
SISTEMA A 3kVcc**

DISMISSIONE CAVIDOTTO PROVVISORIO LP05 - RELAZIONE GENERALE

GENERAL CONTRACTOR		DIRETTORE LAVORI		SCALA: -
IL PROGETTISTA INTEGRATORE	Consorzio Cepav due Direttore del Consorzio (Ing. T. Taranta)			
Data:		Data:		



COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV. FOGLIO

INOR 12 E E2 RH LP0900 XB1 A 001^D / 007

	VISTO CONSORZIO SATURNO	
	Firma	Data

Progettazione :

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	IL PROGETTISTA Data:
A	Emissione	P. Pontin	19/04/21	R.Sbardella	19/04/21	D.Pozzi	19/04/21	
B								
C								

CIG. 751447334A	File: INOR12EE2RHLP0900XB1A.docx
	Cod. Origine: 2770/400933

CUP: F81H91000000008



Progetto cofinanziato
dalla Unione Europea

GENERAL CONTRACTOR Cepav due Consorzio ENI per l'Alta Velocità 	CONSORZIO SATURNO <i>High Speed Railway Technologies</i> 	ALTA SORVEGLIANZA  ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE				
		Progetto INOR	Lotto 12	Codifica Documento EE2RHLP0900XB1	Rev. A	Foglio 2 di 7

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	3
2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	4
3	DESCRIZIONE OPERA LP05	5
4	DESCRIZIONE INTERVENTO.....	7

GENERAL CONTRACTOR Cepav due Consortio ENI per l'Alta Velocità 	CONSORZIO SATURNO <i>High Speed Railway Technologies</i> 	ALTA SORVEGLIANZA  ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
	Progetto INOR	Lotto 12	Codifica Documento EE2RHLP0900XB1	Rev. A	Foglio 3 di 7

1 INTRODUZIONE

Scopo del presente documento è la descrizione sintetica degli interventi per la dimissione del cavidotto provvisorio LP05 a seguito passaggio a connessione definitiva della SSE AV/AC Sona 3kV con nuova SE RTN 220/132 kV TERNA realizzata in derivazione entra/esce dall'elettrodotto Terna 220 kV (Dugale Sandra).

GENERAL CONTRACTOR Cepav due Consortio ENI per l'Alta Velocità 	CONSORZIO SATURNO <i>High Speed Railway Technologies</i> 	ALTA SORVEGLIANZA  ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE				
		Progetto INOR	Lotto 12	Codifica Documento EE2RHLP0900XB1	Rev. A	Foglio 4 di 7

2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- [R1] IN0R12EE2C3LP0500XB1 - COROGRAFIA GENERALE
- [R2] IN0R12EE2P5LP0500XB1 - PLANIMETRIA 1:5000
- [R3] IN0R12EE2RHLP0900XB2 - RELAZIONE FASI REALIZZATIVE DISMISSIONE ELETTRODOTTO LP05

GENERAL CONTRACTOR Cepav due Consorzio ENI per l'Alta Velocità 	CONSORZIO SATURNO <i>High Speed Railway Technologies</i> 	ALTA SORVEGLIANZA  ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE				
		Progetto INOR	Lotto 12	Codifica Documento EE2RHLPO900XB1	Rev. A	Foglio 5 di 7

3 DESCRIZIONE OPERA LP05

Il tracciato del cavidotto è riportato nelle planimetrie generali [R1], [R2]. Qui sotto riportiamo una sua descrizione sintetica:

- A circa 36m dal Palo 51 (da smantellare) verso il Palo 50 dell'elettrodotto della linea storica 132 kV RFI, verrà realizzato un nuovo Palo di derivazione "TA90 speciale" attrezzato in modo da sezionare ed ormeggiare la suddetta linea FS.
- Dagli ormeggi, si realizzeranno le calate che raggiungeranno le Teste Cavo e gli scaricatori, posti su opportuni "terrazzini" realizzati sul palo di derivazione, dai quali le linee in cavo raggiungeranno il piano campagna e verranno interrato e mediante cavidotto che raggiungerà Via Bussolengo per poi percorrerla per circa 1 km, in direzione nord, e prima di imboccare il sottopassaggio ferroviario, svolterà a sx per poi raggiungere la buca giunti BG5 provvisoria nell'area dove era prevista la SSE di Sona eliminata con variante 3kV.

Per realizzare i cavidotti sono state previste pezzature di cavo aventi lunghezza unitaria di ~ 550 m, unite da apposite giunzioni.

Nel primo tratto, dal nuovo sostegno di discesa cavi AT fino alla sede stradale di Via Bussolengo, le due terne di cavi saranno posate in trincea a trifoglio come da sezione tipica "A" e "B".

Successivamente i cavi saranno posati lungo via Bussolengo in direzione nord fino alla rotonda di futura realizzazione all'interno di una polifera realizzata con tubi in PEAD d.200 mm (sezione tipica "H2"). La posa in polifera verrà realizzata anche per il superamento della futura rotonda, prevista nel piano di sviluppo della viabilità, e proseguirà sempre verso nord per circa 80 metri lungo Via Bussolengo

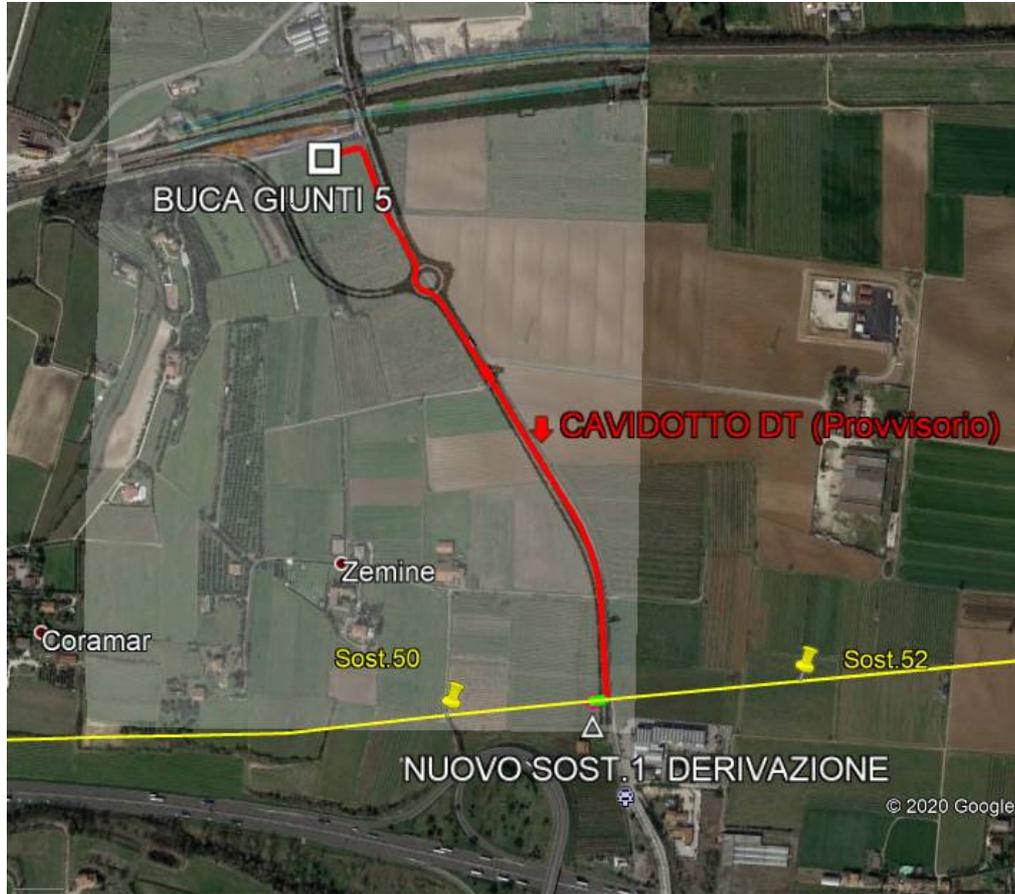
Per l'attraversamento di un canale di irrigazione esistente (interferenza SK05) è previsto per un breve tratto la realizzazione di una perforazione teleguidata TOC (sezione tipica "D1").

L'ultimo tratto, fino a raggiungere la buca giunti BG5 provvisoria (limite di fornitura della wbs LP05), sarà in trincea con posa a trifoglio secondo sezione tipica "B".

Alla base del Palo di Derivazione che dovrà essere realizzato, è prevista la costruzione di due appositi manufatti in CLS atti a proteggere i cavi in discesa dalla linea aerea da urti accidentali.

Lungo il cavidotto inoltre si adotteranno tutti i mezzi di protezione meccanica e di segnalazione necessari richiesti dalla normativa RFI di riferimento (nastri segnaletici, tegoli di protezione in cemento armato, etc.) e indicati nelle sezioni tipiche di posa.

GENERAL CONTRACTOR Cepav due Consorzio ENI per l'Alta Velocità	CONSORZIO SATURNO High Speed Railway Technologies	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE				
		Progetto INOR	Lotto 12	Codifica Documento EE2RHLP0900XB1	Rev. A	Foglio 6 di 7



Inquadramento Territoriale del Tracciato del Cavidotto

GENERAL CONTRACTOR Cepav due Consorzio ENI per l'Alta Velocità 	CONSORZIO SATURNO <i>High Speed Railway Technologies</i> 	ALTA SORVEGLIANZA  ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE				
		Progetto INOR	Lotto 12	Codifica Documento EE2RHLP0900XB1	Rev. A	Foglio 7 di 7

4 DESCRIZIONE INTERVENTO

Le operazioni si articoleranno nel modo seguente:

Disalimentazione delle due terne provvisorie per permettere il collegamento dell'elettrodotto LP06 all'elettrodotto LP08 definitivo. Per far sì di ridurre i tempi di fuori servizio della SSE AV/AC Sona 3kV l'intervento avverrà per fasi sequenziali di lavoro come descritto nel documento [R3].

A valle della connessione definitiva alla nuova SE RTN 220/132 kV TERNA, descritta negli elaborati della WBS LP08, si procederà alla dismissione del collegamento provvisorio LP05.

Il nuovo sostegno posato per la fase provvisoria LP05, sarà mantenuto togliendo tutte le parti relative la calata dei cavi.

Il cavo verrà recuperato senza possibilità di riutilizzo. L'intervento avverrà per fasi sequenziali di lavoro che permetteranno di contenere le operazioni in un tratto limitato della linea, avanzando progressivamente fino a completo recupero.

Lungo via bussolengo, dove è prevista la posa in polifera (sezione tipica "H2" e "D1"), verrà recuperato il cavo mediante sfilamento. La parte in cavidotto in tubiera non verrà dismessa ma lasciata a disposizione per usi futuri.

Nel tratto finale in trincea, a valle del recupero cavi, si eseguiranno operazioni di reinterro e ripristino impiegando lo strato superficiale del terreno precedentemente accantonato al fine di restituire l'originaria fertilità.

Anche nelle aree della BG5 provvisoria e della BG6 sarà fatta un'operazione di scavo, recupero e taglio giunti (senza possibilità di recupero) e di tutti i materiali facenti parte delle buche giunti stesse (setti di protezione, pozzetti relativi alle cassette sezioanmento schermi, pozzetti termosonde, ecc). Le aree saranno riportate allo stato originario ante demolizione (asfalto nell'area BG6 e strato superficiale terreno precedentemente accantonato nell'area BG5 provvisoria).